Vaccinazione di prossimità: ambulatorio a Fontane Bianche, prorogata postazione extra a Rosolini

La campagna di vaccinazione di prossimità organizzata dall'Asp di Siracusa tocca anche Fontane Bianche. Dal 23 al 29 agosto, nella sede della Guardia Medica di viale dei Lidi, sarà allestito un punto vaccinale dove sarà somministrato Pfizer o Moderna senza prenotazione. Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 29 agosto orario dalle 16 alle 20.
Intanto a Rosolini, considerata la risposta dei cittadini che ha permesso di incrementare notevolmente la percentuale dei vaccinati, il commissario straordinario del Comune – di concerto con la direzione generale dell'Asp di Siracusa ed in collaborazione con la Misericordia – ha ritenuto opportuno proseguire le attività vaccinali nella postazione straordinaria di piazza Garibaldi sino a domenica 29, dalle ore 21 alle ore 24.

Ortigia, più regole per arginare turismo e movida "cafone": la visione dell'assessore Granata

"Dopo il covid era inevitabile, e anche giusto, consentire la ripresa delle attività di bar, ristoranti e servizi al turismo

con una certa dose di tolleranza. Ma in prospettiva della prossima stagione turistica si dovrà elaborare fin da adesso una strategia diversa, applicando regole più precise e rigorose sugli spazi pubblici, sulle concessioni e sui servizi, puntando soprattutto alla qualità e all'equilibrio, allargando a tutta la zona umbertina la ztl e spostando il suo accesso a piazza Marconi". Così l'assessore alla cultura ed all'Unesco, Fabio Granata, commenta una estate siracusana tra alti e bassi.

"Sarà importante lavorare per decentrare la pressione antropica solo su determinate aree di Ortigia, puntando invece molto sul versante dell' Antico Mercato e della passeggiata Talete anche per la balneazione e limitando solo a determinati orari mattutini la presenza dei furgoni della distribuzione alimentare in piazza Duomo/piazza Minerva", insiste Granata che pare così dettare una visione alla giunta comunale.

"Le molteplici e variopinte attività di servizio al turismo gestite attraverso motoape e barche dovranno essere regolamentate con maggior rigore, sistemandone i punti informativi tutti in un'unica area di Ortigia e quindi eliminando l'attuale insostenibile anarchia", aggiunge l'assessore con riferimento anche ad alcune polemiche recenti.

"Credo sia anche giunto il momento per porre, in correlazione a ogni nuova o esistente concessione di spazio pubblico, una chiara condizione di obbligo a garantire la pulizia e la dignità dello spazio avuto in concessione, di cui si deve quindi acquisire, oltre alla disponibilità, anche il dovere e l'obbligo alla sua pulizia e al decoro. E' un obbligo peraltro già previsto dalla nostra amministrazione ma spesso non rispettato. Bisogna rivedere tutte le tabelle, le insegne e le illuminazioni secondo un criterio diverso di sobrietà e armonia, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e alla Capitaneria di Porto. Fuori dalle zone direttamente preposte alla balneazione, oltre alla loro auspicabile estensione, bisogna vietare tassativamente la possibilità di andare in giro o sedersi nei locali in costume o, peggio, a torso nudo. Infine serve un nuovo effettivo

rigore negli orari e nei decibel delle emissioni sonore dai locali, spesso esagerate e molto fastidiose sia per i viaggiatori che per i residenti". Insomma, regolamentare un turismo ormai cafone lontano da quella vocazione culturale che, invece, Siracusa ha inseguito per anni.
"Al di là di alcuni radicalismi, vanno infine maggiormente ascoltate le esigenze e le proposte dei residenti poiché Ortigia deve restare uno splendido quartiere vivo e popolato e l'amministrazione lavorerà sempre più per valorizzarlo e tutelarne la bellezza ma senza mai mettere in secondo piano la qualità della vita dei residenti", chiude Granata. Ramoscello d'ulivo all'indirizzo di comitati e associazioni da anni attivi per la tutela di Ortigia.

Con un'auto rubata a Noto al supermercato di Avola: un uomo denunciato per ricettazione

Un pregiudicato di Pachino è stato fermato dai Carabinieri di Noto a bordo di un'autovettura che era stata rubata poco prima nel centro abitato di Noto.
Il proprietario aveva incautamente lasciato l'auto in sosta con le chiavi in bella vista, rimanendo nelle vicinanze del mezzo ma così distante da non poter bloccare il malvivente che – salito velocemente a bordo della vettura – si era allontanato imboccando la Statale 115, in direzione Avola.
Allertati i Carabinieri, in pochi minuti hanno individuato l'autovettura in sosta presso il parcheggio di un supermercato. Dopo un breve appostamento da parte dei

militari, questi hanno notato un uomo che saliva a bordo del mezzo rubato. E’ stato subito sottoposto a controllo e perquisito. In una tasca dei suoi pantaloni è stato rinvenuto un coltello di genere vietato.
L’autovettura è stata restituita al legittimo proprietario mentre l’uomo è stato denunciato per ricettazione e possesso di armi.

Lite in famiglia in via Romagna, denunciato un 40enne anche per porto abusivo di coltello

Agenti delle Volanti sono intervenuti, nelle prime ore di questa mattina, in via Romagna a Siracusa, per la segnalazione di una lite in famiglia. Giunti sul posto, i poliziotti sono stati minacciati da un uomo di 40 anni che ha opposto resistenza.
L’uomo, già noto alle forze dell’ordine, è stato denunciato per minacce e resistenza e, poiché trovato, a seguito di perquisizione, in possesso di un coltello a serramanico, anche per porto abusivo di armi da taglio.

Pochi vaccinati? E la Regione disporrà provvedimenti contenitivi nei comuni

Dalla prossima settimana, in quei comuni siciliani in cui la percentuale di vaccinati non ha superato il 60%, scatteranno provvedimenti di contenimento del contagio disposti dalla Regone. La conferma arriva dall'assessore alla salute, Ruggero Razza. «Il trend di crescita dei casi di soggetti positivi impone, come preannunciato, un provvedimento di contenimento che decorrerà dal 23 agosto. Il tema, come abbiamo sempre detto, non è la "zona gialla" regionale, ma il necessario rallentamento dell'epidemia dove i casi sono crescenti per contagiosità. L'impatto sulla struttura ospedaliera, con un solo incremento di posti occupati in terapia intensiva, non può essere da solo valutato positivamente. È lecito attendersi ancora una crescita di contagi perché raccoglieremo nei prossimi giorni gli effetti del ferragosto. Nessuno può pensare che si mettano a rischio le persone e le attività economiche. Le zone più a rischio sono quelle con minori vaccinazioni, quindi è là che si deve tempestivamente intervenire». Queste le parole di Razza.

Nudo prende il sole in autostrada, tso per un extracomunitario

È finita con un trattamento sanitario obbligatorio incredibile storia dell'uomo nudo che sembrava prendere il sole disteso su

di un auto, all’altezza dello svincolo Siracusa nord.
Diversi video pubblicato sui social da automobilisti di passaggio hanno subito fatto il giro della rete, divenendo virali.
L’uomo, sul cofano della sua auto ferma in autostrada, avrebbe anche attraversato più volte la carreggiata, inveendo contro le vetture di passaggio. Forti disagi al traffico.
È intervenuta la Polizia Stradale per risolvere l’incresciosa situazione. Il protagonista dell’insolita vicenda è un extracomunitario che già in passato avrebbe dato segni di squilibrio.
Dopo i controlli sanitari, è stato disposto il trattamento sanitario obbligatorio.

Foto da Fb, Catania Bedda

Tsunami Lucarelli sulla gestione dei rifiuti e la Regione pensa a rimettere i cassonetti in strada

Non si arresta lo scossone assestato alla gestione dei rifiuti in Sicilia dopo l’intervento della giornalista e influencer Selvaggia Lucarelli. L’assessore regionale Daniela Baglieri si è recata a Noto per incontrare il sindaco, Corrado BOnfanti. “Le aree altamente turistiche in Sicilia scontano il fenomeno dell’abusivismo che, a sua volta, incide negativamente anche sul settore rifiuti”, ha detto al termine.
«A ciò si aggiunge la mancanza di cassonetti che seppur in contro tendenza, rispetto alle strategia di raccolta più

diffusa, rimane tuttavia uno strumento utile per contrastare in determinate aree, dove si creano micro discariche abusive. La risoluzione del problema richiede, nel breve termine, azioni legate all'istallazioni di cassonetti intelligenti, maggiore vigilanza e controllo sociale svolto anche dalle associazioni presenti sul territorio. Sono tuttavia consapevole che queste azioni saranno vanificate se non accompagnate da una progettualità di più ampio respiro. A settembre ho indetto un incontro istituzionale con gli attori responsabili per pianificare una serie di attività che evitino il verificarsi di altri simili disservizi".
L'assessore Baglieri ha ritenuto opportuno un'attenta analisi della situazione di Noto per capire quali possono essere le reali soluzioni immediate per arginare i problemi sui rifiuti per strada, a seguito degli episodi che hanno coinvolto la città al centro di numerose polemiche dopo la visita turistica della giornalista Selvaggia Lucarelli.

Rifinanziamento del viadotto di Targia? "Nessuna traccia. La Regione sottrae a Siracusa"

"Rifinanziamento del viadotto di Targia? Nessuna traccia. Eppure se ne era ampiamente parlato negli ultimi mesi, come se fosse già stato riottenuto". Dalla Lega Sicilia parte un'altra spallata rivolta al governo Musumeci ed in particolare all'assessorato regionale Infrastrutture. Enzo Vinciullo, referente provinciale del partito, lamenta un ennesimo provvedimento di giunta che sottrae risorse alla provincia di

Siracusa.
“Con la Deliberazione 340 dell’11 agosto 2021, il governo regionale ha programmato le risorse del Programma Operativo Complementare. In modo criptico, al solito procedendo con ragionamenti tortuosi e poco comprensibili, di difficile lettura, assolutamente non lineare e razionale, con l’obiettivo precipuo ed unico di non far comprendere fino in fondo ciò che si vuole dire, ribadisce il definanziamento già attuato e messo in atto e che era stato tenuto nascosto”, l’accusa di Vinciullo.
Non solo Targia. “Sottratti i 3,4 milioni di euro finanziati per la provinciale Priolo-Lentini, nel tratto Villasmundo – Carlentini i cui lavori, fra l’altro, dovevano iniziare entro il 10 gennaio 2021 per concorrere al risanamento della finanza pubblica. Poi – elenca Vinciullo – definanziati i 700mila euro per la provinciale Augusta – Villasmundo, stanziati per interventi di regolazione di intersezioni con sistema a rotatoria alla progressiva km 7+400 C.da Monte Carmelo. Stessa sorte per i lavori sulla provinciale 7 Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi definanziati ‘al fine di dare attuazione degli articoli della legge regionale n.9 e 10 del 12 maggio 2020, volti a far fronte all’emergenza sanitaria da COVID-19’”.

Scuola e vaccini in Sicilia, Lagalla: “Oltre 88% del personale scolastico con almeno una dose”

In Sicilia, secondo i dati aggiornati e comunicati dall’Assessorato regionale all’istruzione al Commissario

straordinario dell’emergenza Covid-19, l’88,16% del personale scolastico è vaccinato. Si tratta, nel dettaglio, di 127.471 soggetti su una platea di circa 136mila. Un numero definito “importante e già in aumento rispetto ai primi di agosto”, quando la percentuale di vaccini anti-Covid 19 somministrata registrava una percentuali pari a 81,4%.
È del 78% invece la percentuale di personale scolastico (fragili esclusi) che ha già completato il ciclo di vaccinazione, vale a dire circa 105.362 soggetti che hanno ricevuto entrambe le dosi, sempre su una platea complessiva di 136 mila persone.
«Secondo gli ultimi dati raccolti, in Sicilia continua a crescere la percentuale di personale scolastico che ha deciso di vaccinarsi – spiega l’assessore regionale all’istruzione Roberto Lagalla – e sono certo che, prima del rientro a scuola degli studenti, i soggetti vaccinati possano ancora aumentare e consentire un inizio d’anno in sicurezza. La campagna di sensibilizzazione, promossa da governo Musumeci, andrà avanti anche nelle prossime settimane».
Relativamente alla campagna di vaccinazione rivolta agli studenti nella fascia tra i 12 e i 19 anni, circa il 40% aveva ricevuto il vaccino ai primi del mese di agosto. Ad oggi, la fascia di età 12-19 che ha ricevuto almeno una dose di vaccino sale al 44,97%.

Dall’ospedale al carcere: violenza, resistenza e minacce. Ha anche morso un

poliziotto

Dopo il trattamento sanitario obbligatorio si aprono le porte del carcere per un 29enne siracusano, al momento nella cella di sicurezza dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa. Nel pomeriggio di ieri, agenti delle Volanti hanno notificato la misura della detenzione cautelare.
Il giovane, lo scorso 18 agosto, si è reso responsabile di resistenza, violenza, minacce a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate nei confronti degli agenti intervenuti dopo la segnalazione di un vicino di casa che denunciava la presenza di un uomo che minacciava i familiari con un coltello.
I poliziotti sono stati aggrediti e minacciati dal giovane che si è opposto in ogni modo all'arresto, continuando la sua aggressione fisica e verbale nei confronti degli agenti anche negli uffici di polizia dove è stato portato con non poche difficoltà.
Durante le concitate fasi dell'arresto, in evidente stato di alterazione psico fisica che hanno reso necessario il ricovero in ospedale, è arrivato anche a mordere un poliziotto, causandogli delle gravi lesioni.